

RAPPORTO ATTIVITÀ 2008

Molto intensa è stata l'attività della nostra associazione nel 2008 .

Per questo mi sento di ringraziare calorosamente tutti coloro che in modi diversi, aiutando nelle varie manifestazioni, partecipando numerosi alle medesime, ricordando El Volcan in occasioni particolari, organizzando viaggi in Nepal ecc., hanno permesso di registrare in sede di consuntivo un importante successo per la nostra attività.

- Nel mese di febbraio otto amici de El Volcan si sono recati in Nepal in occasione dei festeggiamenti del Losar, il capodanno tibetano. Abbiamo così potuto portare molti medicinali e 280 kg di indumenti caldi da mandare in seguito in Tibet via strada. Il momento particolare ci ha permesso di conoscere da vicino aspetti tradizionali della cultura tibetana e vivere direttamente in famiglia le cerimonie legate all'anno nuovo. Abbiamo potuto incontrare diversi nostri giovani patrocinati e consegnare loro dei regali.
- L'ormai tradizionale **mercato di primavera** a Vacallo ha registrato una grande partecipazione di pubblico e la nostra bancarella ma soprattutto la griglia sono veramente state prese d'assalto.
- Contemporaneamente Adriano e Laura si sono recati in Nepal nella speranza di poter andare anche in Tibet per l'annuale visita e consulenza ai progetti.

In Nepal si stavano svolgendo le prime elezioni che hanno portato alla vittoria i Maoisti di Prachandra con la conseguente caduta della monarchia. Molte le promesse di questo gruppo che da anni conduceva una guerriglia armata che ha fatto molte vittime e letteralmente terrorizzato la popolazione locale pretendendo soldi da tutti per armare la propria fazione. Ora al governo era auspicabile pensare che volessero finalmente combattere la corruzione e traghettare il Nepal verso un periodo più tranquillo dal punto di vista socio-politico.

Ci è stato possibile **visitare diverse scuole, incontrare molti ragazzi e far visita ad alcuni anziani** che la nostra associazione aiuta attraverso i padrinati a distanza. Abbiamo potuto affinare delle misure atte a controllare la frequenza degli alunni nelle rispettive scuole per evitare sprechi o abusi.

Gli sforzi per arrivare ad un positivo accordo per la creazione di una **struttura per diversamente abili** continua. Purtroppo la strada iniziata non ha portato a buon fine e un nuovo comitato inizierà il lavoro indipendentemente da altre associazioni. Importante sarà trovare una soluzione sicura ed che dia una garanzia a lungo termine. I tempi del Nepal non sono come i nostri ed il "subito" ha un'altra valenza.

La prevista visita ai progetti in Tibet ha avuto ben altra sorte. In seguito alle pacifiche proteste del 10 marzo scoppiate a Lhasa ed in tutto il mondo in occasione dell'anniversario della tragica rivolta del 1959 ma soprattutto per protezione in occasione delle Olimpiadi di Pechino, la Cina ha chiuso le frontiere con il Tibet, ha espulso tutti i turisti, ha tagliato le linee telefoniche e internet lasciando il Tibet per ben 9 mesi completamente isolato. Nel corso di questo viaggio non abbiamo potuto sapere nulla e ci ha rattristato il pensiero di non poter continuare ad aiutare i nostri amici dell'altopiano e la gravissima situazione politica ci ha fatto rimanere con il fiato sospeso. Nulla infatti è trapelato sulla situazione della popolazione già costantemente in difficoltà per la dura condizione di vita.

Questa chiusura della Cina ha portato gravi ripercussioni anche sui tibetani residenti in Nepal. La polizia nepalese infatti, foraggiata abbondantemente dal governo di Pechino, ha aumentato la repressione anche in Nepal proibendo qualsiasi pubblica manifestazione pacifica di solidarietà ai connazionali rimasti in patria e procedendo sistematicamente a pestaggi di tibetani che poi per venir rilasciati devono a loro volta pagare la polizia.

Una significativa manifestazione si è protratta per ben due mesi consecutivi quotidianamente a Boudha, nei pressi del grande stupa all'interno della community hall. Centinaia di tibetani si riunivano dal mattino alla sera pregando con gruppi di monaci per i loro connazionali in Tibet e per la pace. E' stato veramente suggestivo assistere a questa solidarietà pacifica e nel contempo attiva.

- Il **Daal bath**, la tipica cena nepalese, cucinata da un nutrito staff di ottimi cuochi è stata gustata ed apprezzata da un centinaio di buongustai nella sala del centro diurno a Vacallo.
- In seguito alla grave calamità che ha colpito il **Myanmar** durante l'estate 2008 abbiamo ricevuto attraverso una cittadina birmana residente in Italia la richiesta di aiuto per fornire motozappe alla popolazione affinché potessero mettere a dimora il riso nei campi devastati dal ciclone per ottenere almeno il secondo raccolto annuale. El Volcan ha aderito a questa urgente richiesta offrendo 2 motozappe.
- **Europei di calcio.** Il grande schermo presso il vecchio asilo comunale è ormai una tradizione in occasione di partite importanti. El Volcan ha aderito volentieri occupandosi della buvette che ha dissetato i numerosi presenti.
- **8.8.08** una data che ogni amico del Tibet non poteva dimenticare. E' stata promossa da un alpinista italiano una giornata speciale in boicottaggio dell'inaugurazione dei giochi olimpici a Pechino, giochi inaugurati in un paese dove i diritti umani, la libertà di parola, di pensiero, religiosa e l'autodeterminazione dei numerosi popoli assoggettati non sono minimamente rispettati.

L'invito a **salire sulle montagne ed accendere un fumogeno rosso** è stata seguita anche da El Volcan che con un sostenuto gruppo di amici si è recato sulla vetta del Generoso ed alle 13.00 in punto ha acceso i fumogeni in concomitanza con molti altri gruppi in tutto il mondo. Per fortuna ne avevamo 2 in quanto uno ha fatto cilecca.

- In settembre alla **Sala del Torchio** di Balerna si è tenuta la consueta **esposizione di statue e di Thangka della tradizione buddista tibetana**. Anche quest'anno molti sono stati gli interessati e particolarmente apprezzate anche le manifestazioni collaterali.
- **La grigliatona a San Martino**, una tradizione che non mancheremo di ripetere. La giornata particolarmente fresca non ha impedito ai fedelissimi di partecipare per gustare le leccornie preparate dalla squadra di chef della griglia. Il solito caloroso ambiente ha riscaldato almeno i cuori, a riscaldare le mani ci ha pensato la brace della griglia.
- In ottobre Adriano si è recato nuovamente in Nepal dove ha avuto la possibilità di incontrare ancora alcuni assistiti e visitare una scuola che ha fatto una concreta richiesta di aiuto che è poi stata accolta. Il **progetto di proteggere con una**

recinzione metallica tutto il perimetro della scuola a carattere residenziale è stato voluto per preservare l'incolumità dei giovani. Infatti l'istituto che allora si trovava in periferia piano piano si è visto crescere attorno la città ed i suoi spazi ricreativi, le mense, i dormitori e la scuola stessa necessitavano di protezione.

Durante questo viaggio Adriano ha potuto pure **conoscere i numerosi membri del comitato che si sta impegnando per la realizzazione di Karunalaya, la casa per diversamente abili**. Come avevo detto in precedenza si è optato per la creazione di una associazione indipendente, con statuti propri. Questo eviterà speculazioni e abusi e sarà più facilmente controllabile da parte nostra. Karunalaya è nel frattempo nata come associazione senza scopo di lucro e regolarmente registrata presso il competente ufficio. Le lunghissime procedure atte a completare e regolarizzare l'autorizzazione ad operare porteranno l'inizio dei lavori presumibilmente nella primavera 2009.

- Adriano si è recato in Nepal una quarta volta in dicembre. Nel frattempo Dawa, il nostro corrispondente, ha potuto parlare con Jigme, il monaco di Porong che ha poi avuto l'occasione di incontrare sul confine che è stato da poco riaperto. Da lui abbiamo avuto notizie dei nostri assistiti, due purtroppo sono morti durante l'anno ma nuove famiglie attendono aiuti. Abbiamo avuto le **foto di alcuni progetti**, del più grande dei ponti realizzati durante l'anno, della serra con già l'insalatina cresciuta e assicurazioni sullo stato dei progetti finanziati lo scorso anno. **Dawa ha potuto consegnare con grande ritardo a Jigme l'importo degli aiuti alle famiglie bisognose** e si è impegnato a farci pervenire al più presto le richieste di aiuto per l'anno prossimo.

E' stata una grande gioia poter avere notizie dopo così lunga attesa e aver potuto consegnare quanto raccolto a favore delle famiglie. Anche se le restrizioni per l'attraversamento del confine sono molteplici speriamo di poter ottenere l'anno prossimo un visto e visitare di persona la regione.

Un sincero grazie al comitato e a tutti coloro che ci sostengono.

Laura